

Gli Esseni non sono una setta

« Nel mondo ci sono sempre state delle persone razziste, xenofobe, che incitavano gli altri a coltivare l'odio contro il prossimo, contro la differenza.

Oggi, gli Esseni subiscono questa cosa: una discriminazione, un'incitazione all'odio, da parte di coloro che proclamano che gli Esseni costituiscono una setta.

In quanto rappresentante degli Esseni, io dico che non abbiamo niente a che vedere con la parola « setta ».

Gli Esseni non costituiscono una setta. L'*Essenismo* è una Tradizione molto antica, è una religione nel senso nobile del termine, una filosofia, una cultura, un'arte del vivere - ma non è una setta!

Un Esseno è tollerante, coltiva l'amore dell'altro, studia e in nessun caso sviluppa il fanatismo, il settarismo, l'esclusione...

La vera domanda è: « *Abbiamo il diritto di essere diversi, di pensare diversamente, di vivere in conformità con i valori che sono i nostri ?* » Questo è un argomento di società che non concerne solamente gli Esseni.

Adesso tengo a rassicurare tutte le persone, le famiglie, nonni, padri e madri, moglie e mariti, figlie e figli, i quali hanno un loro relativo che è esseno: gli Esseni sono buona gente.

Con “buona” non intendo che siamo migliori degli altri, no: voglio dire che nella vita, c’è peggio che essere un Esseno.

Coloro che affermano che gli Esseni sono una setta non sono delle persone per bene. Sono dei bugiardi, dei razzisti, degli xenofobi che violano la legge, i principi fondamentali della laicità e dei diritti umani.

Quando io dico che non sono gente per bene, parlo di alcuni governi che, ufficialmente, propagano e sostengono delle tesi razziste, xenofobe tramite “una lotta contro le sette”.

Ah! che bell’affare, ma si dimentica anche che dietro la parola « setta », ci sono individui, cittadini che hanno dei diritti, una dignità.

La parola « setta » non avendo nessuna definizione giuridica, diventa un’etichetta che si può attaccare su qualsiasi persona al fine di sottometterla alla vendetta popolare.

La parola « setta » diventa un’ingiuria, a immagine di « sporco »:

« Sporco nero ».

« Sporco bianco ».

« Sporco giallo ».

« Sporco ...».

Google stesso - il famoso motore di ricerca americano - utilizza questa parola, e nonostante le ripetute domande che gli sono state rivolte per toglierlo, esso persiste nell’insultare individui a causa delle loro credenze, opinioni, scelte. E rimasto totalmente impunito.

« Sporco Esseno ».
« Sporco Testimonio di Geova ».
« Sporco Giudeo ».
« Sporco Musulmano ».
« Sporco religioso »...

LA SETTA È L'ALTRO

Gli Esseni non sono assolutamente settari, fanatici, dogmatici, chiusi.

Abbiamo i nostri valori, il nostro modo di essere al mondo, e siamo rispettosi degli altri, tolleranti, aperti.

Ci sono delle leggi che sono il bene comune e, nel rispetto delle leggi, possiamo allora vivere insieme.

Ora è arrivato il momento di dirlo: coloro che incitano all'odio nel discriminarci con la parola « setta » - sia a noi che ad altri - non sono gente per bene.

Certamente, un Esseno è impegnato in un cammino e una ricerca come può essere ogni persona appassionata in qualsiasi ambito. Ciò non fa di lui un essere nocevole.

Noi non ci nascondiamo, non siamo una società segreta: esponiamo la nostra filosofia.

Cerchiamo di risvegliare la nostra coscienza.

Cerchiamo di acquisire la saggezza.

Auguriamo di vivere con amore e rispetto.

Ci uniamo per lavorare su di noi al fine di migliorarci.

Vogliamo salvaguardare dei valori nei quali noi crediamo e che sono universali.

Noi non abbiamo nemici e operiamo per la pace e la guarigione dei mondi.

Noi non siamo una « setta » .

Nessuno ha il diritto di insultarci, di discriminarci per le nostre scelte, la nostra coscienza, le nostre convinzioni profondi.

Noi chiediamo giustizia.

Una società che permette che una minorità sia discriminata, ingiuriata impunemente, non è più uno Stato di diritto.

Quando la libertà viene violata da una minoranza, è persa per tutti.

Allora, non lasciate fare coloro che propagano l'odio, il razzismo, la discriminazione utilizzando la parola « SETTA » per schiacciare quelle e quelli che non pensano come loro.

Non partecipate a questa criminalità, utilizzando voi stessi questa parola per sporcare l'altro, per ridurlo, per degradarlo.

Grazie.

Gli Esseni non sono una setta, ma un'Alleanza d'amore di esseri umani che si risvegliano. »

Olivier MANITARA